

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO
PRIMA SESSIONE 2017

PROVA PRATICA E PRIMA PROVA SCRITTA ARCHITETTO
SEZIONE A - 15 GIUGNO 2017

TRACCIA A/1

PROVA PRATICA

All'interno di una Zona di Completamento di un Comune di piccole dimensioni, il Candidato dovrà progettare una residenza bifamiliare, sviluppando la superficie residenziale su due livelli.

Il lotto edificabile è pianeggiante, con superficie di mq. 1000 (40 x 25): dal lato minore, verso Ovest, confina con strada comunale; per i rimanenti tre lati consecutivi con altri lotti edificabili.

Per l'area interessata le N.T.A. prevedono:

- Indice fondiario mc. 1,2/mq.
- Indice di copertura 3/10 Sf
- Altezza max. mt. 7
- Piani fuori terra 2
- Distanza dai confini mt. 5,00
- Distanza dalla strada mt. 7,50
- Copertura piana

Per ogni unità residenziale si richiede:

- n. 2 camere da letto (doppia e singola);
- n. 1 camera da letto ospiti e/o studio;
- n. 1 cucina/pranzo;
- n. 1 soggiorno;
- servizi igienici e ripostigli;
- sistemazione a verde spazi liberi con relativi percorsi pedonali e carrabili.

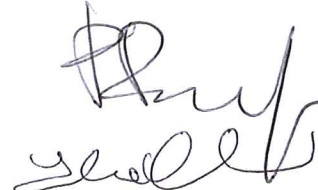
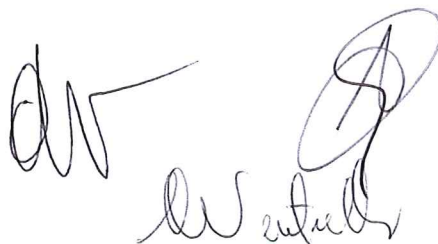
Elaborati da produrre:

- planimetria o/e planivolumetrico, in scala 1:100, con sistemazione delle aree esterne;
- piante, prospetti, sezioni significative, in scala 1:50; (almeno una sezione sul collegamento verticale);
- dettagli architettonici, tecnologici, strutturali e dei materiali, in scala 1:20;
- eventuali schizzi di elaborazione progettuale con tecniche libere di rappresentazione.

PRIMA PROVA SCRITTA

In riferimento alla Prova pratica, il Candidato descriva:

- i principi compositivi e progettuali adottati per le soluzioni distributive e strutturali proposte (schema strutturale);
- i criteri seguiti per la sostenibilità energetica e soluzioni impiantistiche.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO
PRIMA SESSIONE 2017

PROVA PRATICA E PRIMA PROVA SCRITTA ARCHITETTO
SEZIONE A - 15 GIUGNO 2017

TRACCIA A/2

PROVA PRATICA

Il Candidato dovrà dimensionare e distribuire la volumetria realizzabile, in zona semicentrale di un Comune costiero, tra la Residenza Sanitaria Assistita (R.S.A.) ed il Centro Residenziale che la comprende.

L'area è di mq. 5.400 (90 x 60), al netto di aree a parcheggio e rampe di servizio: il lato maggiore a Nord confina con ampio parcheggio pubblico; quello opposto presenta un dislivello di mt. 7 che consente la realizzazione di 2 piani sottostrada di cui il primo adibibile a servizi; i lati minori confinano ad Ovest con Proprietà privata, ad Est con strada comunale che raccorda la quota zero di riferimento del parcheggio pubblico a quella dei piani interrati.

Per l'area interessata le N.T.A. prevedono:

- Indice fondiario mc. 5/mq.
- Altezza max. mt. 10,50
- Piani fuori terra 3
- Distanza dai confini mt. 5,00

Per la R.S.A. si richiede:

- dimensionamento locali per prestazioni ambulatoriali e per valutazioni specifiche ed aree per l'erogazione delle attività di riabilitazione per 30 posti letto;
- camere da 1, 2, 3, 4 posti letto;
- spazi di accoglienza, socializzazione e relax per gli ospiti, parenti e visitatori;
- servizi generali (uffici amministrativi, cucina, lavanderia, spogliatoi, dispense, ...).

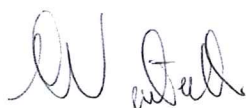
Elaborati da produrre:

- planivolumetrico con la localizzazione e la ripartizione dei volumi sanitari e residenziali, in scala 1:200;
- schemi planimetrici distributivi attività R.S.A., in scala 1:100.
- piante, prospetti, sezione trasversale e longitudinale, in scala 1:100;
- eventuali dettagli architettonici, tecnologici, strutturali e dei materiali, in scala 1:20;
- eventuali schizzi di elaborazione progettuale con tecniche libere di rappresentazione.

PRIMA PROVA SCRITTA

In riferimento alla Prova pratica, il Candidato descriva:

- i criteri progettuali per realizzare una struttura integrata con la vita sociale della città e per offrire agli ospiti ed alla comunità, attività scientifiche e culturali multisettoriali;
- le soluzioni a tutela del benessere dei degenti;
- le caratteristiche necessarie per una adeguata offerta residenziale per l'età avanzata.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO
PRIMA SESSIONE 2017

PROVA PRATICA E PRIMA PROVA SCRITTA ARCHITETTO
SEZIONE A - 15 GIUGNO 2017

TRACCIA A/3

PROVA PRATICA

L'area è situata nella prima periferia di una città italiana di medie dimensioni ed è definita dagli strumenti urbanistici "*Ambito di sostituzione*", ovvero ambito costituito dalle "*parti di territorio nelle quali la trasformazione intensiva avviene modificando radicalmente l'esistente, a destinazione mista e quindi caratterizzato dall'adeguata presenza di residenza, attività sociali, culturali, commerciali e produttive con essa compatibili*".

Sull'area, di superficie fondiaria pari a circa mq 32.000, sorge un complesso industriale senza alcun valore storico testimoniale, che verrà demolito.

Si chiede al candidato di progettare un intervento di riqualificazione dell'area, che attraverso la realizzazione di residenze, attrezzature collettive e verde, le attribuisca un nuovo ruolo urbano, mettendola in connessione con altri luoghi pubblici e d'uso pubblico già presenti nei dintorni.

In particolare si prevede la realizzazione di una **rete ciclabile** e di un **parcheggio pubblico extra standard** con capienza massima di 100 posti auto. Il progetto dovrà studiare e risolvere i temi dell'accessibilità dei mezzi privati e delle connessioni ciclabili e pedonali. L'intervento di riqualificazione dovrà prevedere un **sistema di verde** finalizzato a realizzare una continuità ecologica con il parco adiacente.

Indici e usi

Superficie Territoriale – ST mq 32.000 circa

Superficie Utile Lorda – SU mq. 12.500 con le seguenti destinazioni d'uso: 80% residenziale e 20% commerciale

Dotazioni territoriali – mq 23.000, così ripartiti:

- standard per attrezzature collettive per le differenti destinazioni d'uso nella quantità minima prevista dal D.M. 1444/68
- dotazione aggiuntiva parcheggi pubblici: parcheggi a raso di massimo 100 posti auto (all'interno delle aree da cedere extra standard).
- aree da cedere al Comune extra standard nella quantità residua rispetto al totale delle dotazioni territoriali.

Altezza massima degli edifici: m. 13.00

Superficie fondiaria permeabile minima: 50% ST

Il candidato provveda preliminarmente al dimensionamento dell'intervento urbanistico calcolando l'indice di edificabilità territoriale risultante e l'indice di edificabilità fondiaria.


Elaborati richiesti

- uno o più schemi di inquadramento progettuale dell'area di intervento nel contesto urbano, con indicazione della distribuzione delle funzioni, degli accessi e dei percorsi
- masterplan dell'intervento, con indicazione della posizione, dell'ingombro e delle altezze degli edifici, dei percorsi interni all'area e del sistema degli spazi pubblici, in scala 1:500. Il masterplan dovrà essere corredato da una o più sezioni territoriali;
- schema esemplificativo delle tipologie edilizie residenziali ipotizzate, in scala 1:200.

PRIMA PROVA SCRITTA

Il candidato illustri, in una relazione di massimo n. 3 cartelle, il dimensionamento dell'intervento, la metodologia progettuale adottata. La relazione potrà contenere anche schemi meta-progettuali. Si indichino i principali elementi da considerare nelle NTA dell'intervento urbanistico e modalità e priorità di attuazione degli interventi edilizi e delle urbanizzazioni.

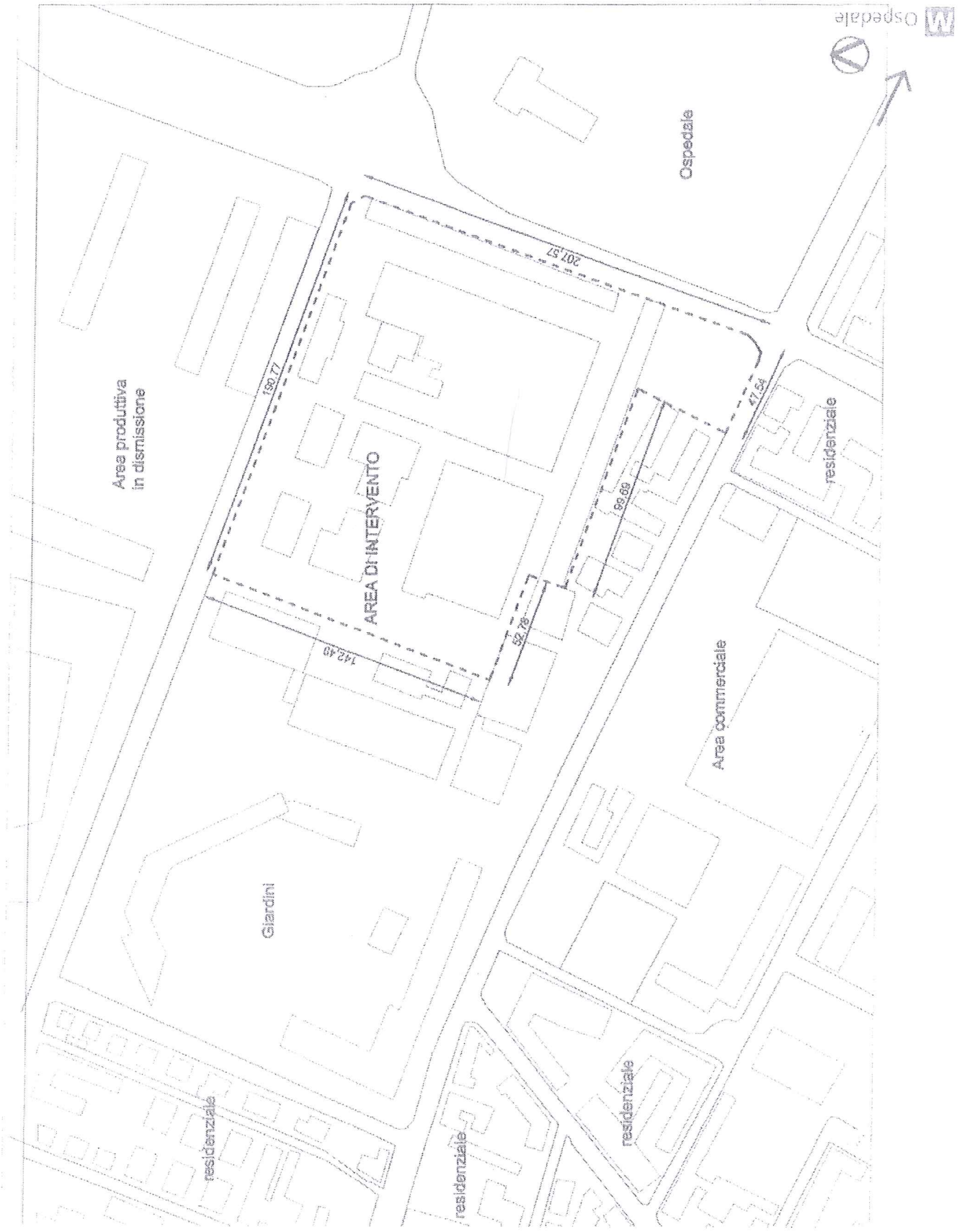
pprof.
Prof.
generale
W. ed. ul.





Handwritten signatures and initials.

#



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO
PRIMA SESSIONE 2017

**PROVA PRATICA E PRIMA PROVA SCRITTA ARCHITETTO
SEZIONE A - 15 GIUGNO 2017**

TRACCIA B/1

PROVA PRATICA

Il candidato dovrà progettare 6 unità abitative con tipologia a schiera con sviluppo rettangolare, in area residenziale con le seguenti prescrizioni:

- Il lotto edificabile misura 65x45;
- Il lotto confina con due strade parallele ai lati maggiori e a Nord e Sud con altre proprietà;
- L'altezza di ciascuna unità abitativa non può essere maggiore di 7,5 m.
- Superficie utile di ciascuna abitazione 120 mq;
- Sviluppo su due livelli.
- Rispettare la distanza di mt. 7,50 dalla strada e 5 mt. dalle altre proprietà.

Programma funzionale:

- 1 cucina/pranzo e n.1 soggiorno;
- Servizi igienici;
- n. 1 studio e/o stanza degli ospiti;
- n. 2 camere da letto (matrimoniale e singola);
- gli spazi liberi devono essere sistemati a verde con relativi percorsi pedonali e carrabili;
- eventuali terrazzi del primo piano devono essere praticabili.
- copertura piana

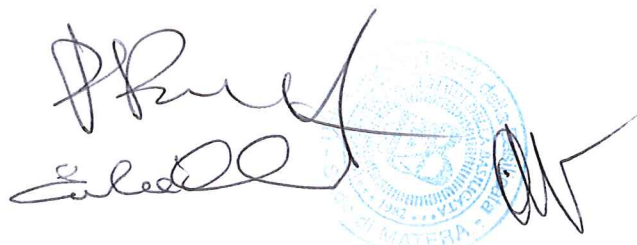
Elaborati da produrre:

- planimetria o/e planivolumetrico, in scala 1:100, con sistemazione delle aree esterne;
- piante, prospetti, sezioni significative, in scala 1:50; (almeno una sezione sul collegamento verticale);
- dettagli architettonici, tecnologici, strutturali e dei materiali, in scala 1:20;
- eventuali schizzi di elaborazione progettuale con tecniche libere di rappresentazione.

PRIMA PROVA SCRITTA

In riferimento alla Prova pratica, il Candidato descriva:

- i principi compositivi e progettuali adottati per le soluzioni distributive e strutturali proposte (schema strutturale);
- i criteri seguiti per la sostenibilità energetica e soluzioni impiantistiche.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO
PRIMA SESSIONE 2017

PROVA PRATICA E PRIMA PROVA SCRITTA ARCHITETTO
SEZIONE A - 15 GIUGNO 2017

TRACCIA B/2

PROVA PRATICA

Il Candidato dovrà progettare e dimensionare una scuola materna con sezioni per 75 bambini, in zona semicentrale di un Centro Residenziale di una città di medie dimensioni.

L'area del lotto è di mq. 3.000 (60x50) dove il lato lungo, esposto a nord, confina con una strada urbana carrabile, mentre gli altri tre lati confinano con altri lotti.

La scuola dovrà essere sviluppata su due livelli, dove le aule e i servizi comuni devono essere distribuiti sul primo livello.

Per l'area interessata si prevede:

- Altezza massima m 10.
- Piani 2.
- Distanza dai confini mt. 5,00.
- Distanza dalla strada mt. 10,00.
-

Programma funzionale:

- 3 aule per 25 bambini (circa 45mq ad aula);
- Mensa, cucina e servizi annessi (circa 200 mq);
- Atrio e connettivi;
- Sala professori;
- Uffici amministrativi;
- Servizi igienici per i bambini (all'interno di ogni aula)
- Servizi igienici e spogliatoi per il personale.

Elaborati da produrre:

- Planimetria di localizzazione della scuola materna, in scala 1:200;
- piante, prospetti, sezione trasversale e longitudinale, in scala 1:100;
- eventuali dettagli architettonici, tecnologici, strutturali e dei materiali, in scala 1:20;
- eventuali schizzi di elaborazione progettuale con tecniche libere di rappresentazione.

PRIMA PROVA SCRITTA

In riferimento alla Prova pratica, il Candidato descriva:

- i principi compositivi e progettuali adottati per le soluzioni distributive e strutturali proposte (schemi strutturali);
- i criteri seguiti per la sostenibilità energetica e soluzioni impiantistiche.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO
PRIMA SESSIONE 2017

PROVA PRATICA E PRIMA PROVA SCRITTA ARCHITETTO SEZIONE A - 15 GIUGNO 2017

TRACCIA B/3

PROVA PRATICA

Un'area di 35.000 mq. è destinata dal PRG a zona commerciale-artigianale. L'area ha forma rettangolare ed uno dei suoi lati confina con un tratto di autostrada. L'indice di edificabilità territoriale è pari a 2,5 mc./mq.

Il candidato progetti la urbanizzazione dell'area nel rispetto dei parametri del DM. 1444/68 e.s.m.i. Il progetto urbanistico dovrà prevedere ed indicare:

- le aree destinate alla edificazione delle strutture produttive commerciali ed artigianali ed alle eventuali residenze annesse;
- le aree destinate agli standard ed in particolare ai parcheggi pubblici ed al verde pubblico
- la viabilità di distribuzione interna e di raccordo con l'esterno;
- specificazione delle tipologie edilizie previste per le strutture produttive (piante, prospetti, sezioni...) in scala non inferiore ad 1:200
- profili e sezioni territoriali in scala 1:500

Gli elaborati richiesti sono:

- tabella degli indici e parametri urbanistico-edilizi di progetto con giustificazione del dimensionamento ed indicazione, per i differenti lotti, degli indici di edificabilità fondiaria e dei coefficienti di utilizzazione fondiaria e delle quantità di aree di parcheggio privato per attrezzature commerciali nella quantità non inferiore a 1,5 per ogni mq. di superficie di vendita;
- planovolumetrico generale scala 1:500 con individuazione dei lotti e delle sagome edilizie, della viabilità e delle aree di standard
- distacchi dai confini non inferiori a ml.5,00
- altezze massime non inferiori a ml.8,00 e comunque adeguate alle attività da svolgersi;
- schemi delle tipologie edilizie in scala 1:200
- schemi delle urbanizzazioni primarie principali;
- dettagli delle sistemazioni delle aree pubbliche.

PRIMA PROVA SCRITTA

Il candidato illustri, in una relazione di massimo n. 3 cartelle, il dimensionamento dell'intervento, la metodologia progettuale adottata; La relazione potrà contenere anche schemi meta-progettuali. Si indichino i principali elementi da considerare nelle NTA dell'intervento urbanistico e modalità e priorità di attuazione degli interventi edilizi e delle urbanizzazioni.



The bottom of the page features three handwritten signatures in black ink. To the right of the signatures is a circular official stamp of the University of Basilicata. The stamp contains the text 'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA' around the perimeter and 'MATERA' at the bottom. In the center of the stamp, there is a logo with the letters 'UB' and some smaller text.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
ARCHITETTO
PRIMA SESSIONE 2017

SECONDA PROVA SCRITTA ARCHITETTO
SEZIONE A – 22 GIUGNO 2017

TRACCIA B/1

“Se si fanno opere in serie, non si è architetti ma operai: e questo perché dal mio punto di vista, l'architettura è invenzione, e in quanto invenzione è arte.” (Oscar Niemeyer)

Il Candidato descriva un architetto contemporaneo che ha particolarmente influenzato il suo percorso formativo e ne illustri criticamente il linguaggio architettonico e l'approccio funzionale e tecnico-rappresentativo, attraverso le opere dello stesso.

TRACCIA B/2

“Il tema della rigenerazione urbana sostenibile è una questione centrale che deve diventare prioritaria nelle politiche di sviluppo dei prossimi anni. Per gli architetti italiani la questione urbana, infatti, è e sarà il principale problema dei governi di questi e dei prossimi anni. In Italia come nel mondo, la città e l'habitat sono a rischio “default” a causa dell'esaurimento delle risorse energetiche e delle pessime condizioni del patrimonio edilizio costruito nel dopoguerra.” (Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti. CNAPPC)

La rigenerazione urbana rappresenta da alcuni decenni un importante campo di azione e di progetto per le politiche urbane orientate alla sostenibilità e al recupero di aree urbanizzate dismesse o sottourbanizzate.

Sulla base di queste considerazioni il Candidato descriva, anche attraverso la citazione di progetti e attività di carattere rilevante, i concetti e le pratiche associabili alle tematiche della rigenerazione urbana.

TRACCIA B/3

Il Masterplan nelle discipline del progetto. Il Candidato argomenti circa la definizione ed il significato del termine, il rapporto con gli strumenti più tradizionali della pianificazione territoriale /urbanistica alle differenti scale e tratti della modalità di costruzione, dei contenuti e della impostazione di un ipotetico masterplan relativo a parti di città.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

**ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
ARCHITETTO
PRIMA SESSIONE 2017**

**SECONDA PROVA SCRITTA ARCHITETTO
SEZIONE A - 22 GIUGNO 2017**

TRACCIA A/1

I recenti eventi sismici fanno riflettere sulla conservazione dei centri storici.

Il Candidato argomenti in merito al valore di una ricostruzione filologica dei tessuti urbanistico-edilizi danneggiati.

Esprima, inoltre, la sua opinione su quali possano essere le tecniche costruttive utilizzabili, di tipo innovativo o tradizionale, per la ricostruzione dei manufatti distrutti dal sisma.

TRACCIA A/2

La riqualificazione urbana rappresenta da alcuni decenni un importante campo di azione e di progetto per le politiche urbane orientate al recupero ed alla trasformazione sostenibile di aree urbanizzate dismesse o sottoutilizzate, in ragione del principio della razionalizzazione degli spazi e dell'ottimizzazione delle risorse disponibili.

Numerose città europee hanno avviato importanti sperimentazioni di riqualificazione urbana, in particolare di aree industrializzate non più utilizzate, infrastrutture, aree residenziali pubbliche e aree speciali (militari, portuali,...) dismesse.

Il Candidato definisca e descriva i concetti e le pratiche associabili alle tematiche della riqualificazione urbana, anche attraverso la citazione di casi ed esperienze ritenute significative e argomenti circa il diverso significato della riqualificazione urbana rispetto alla rigenerazione urbana.

TRACCIA A/3

Governo del territorio e pianificazione spaziale territoriale ed urbanistica. Il candidato argomenti circa le differenze e le relazioni tra le due locuzioni.

